



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

“Rigore è quando arbitro fischia: lo sport e le sue regole” a cura di Giulia Mannucci

Può un calciatore rivolgersi al giudice ordinario per la mancata concessione di un rigore? Chi è chiamato a sanzionare una tifoseria che espone striscioni offensivi durante una partita? A chi spetta determinare il livello di sostanze dopanti che giustifica una squalifica? E, ancora, se i principi europei di non discriminazione in base della nazionalità si applicano anche agli atleti, come è possibile organizzare le Olimpiadi o i campionati mondiali?

A questi e ad altri interrogativi si cercherà di dare risposta nel laboratorio “Rigore è quando arbitro fischia”: lo sport e le sue regole. L’obiettivo è riflettere sulle strategie più efficaci per garantire una tutela piena ed effettiva agli attori coinvolti, senza però rinunciare alle peculiarità del fenomeno sportivo.